



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

**Allegato 1 alla Determinazione n. 9490/278
del 11.05.2011**

**Programma nazionale di sostegno nel settore del vino
Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto
per la Misura “Investimenti”
Annualità 2010/2011**

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009.

Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008 del Consiglio in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1831 del 4 marzo 2011 recante Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti.

Delibera della Giunta Regionale 20/27 del 26 aprile 2011 recante Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Fondi comunitari non cofinanziati (FEAGA). Misura “investimenti”. Disposizioni regionali di attuazione. Annualità 2011, 2012 e 2013.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 851/DecA/29 del 2 maggio 2011 recante “Reg. (CE) n. 555/2008 e Reg. (CE) n. 1234/2007 come modificato dal Reg. (CE) n. 491/2009. Programma nazionale di sostegno nel settore del vino. Misura “investimenti”. Ulteriori disposizioni regionali di attuazione”



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

Circolare AGEA Area Coordinamento n. ACIU.2011.265 del 7 aprile 2011 concernente Attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del D.M. 4 marzo 2011 n. 1831 per quanto riguarda la misura degli investimenti.

Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi approvato dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010.

Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

Contenuto dell'intervento

La Misura "Investimenti" attivata nell'ambito del Programma Nazionale di sostegno del settore del vino prevede il finanziamento di un aiuto per la realizzazione di investimenti materiali e/ immateriali in impianti di trasformazione, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino.

Gli investimenti possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- la produzione e/o la commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009;
- lo sviluppo di nuovi prodotti, trattamenti e tecnologie connessi con i prodotti di cui all'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 491/2009.

Obiettivo

L'obiettivo della misura è quello di favorire il miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda del mercato e di raggiungimento di una maggiore competitività.

Stanziamento

Il presente bando disciplina l'aiuto a valere sui fondi comunitari FEAGA assegnati alla Regione Sardegna per l'annualità 2011 pari a Euro 587.000. Tale dotazione potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura con la rimodulazione delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino.

Localizzazione dell'intervento

Possono beneficiare dell'aiuto i soggetti operanti sul territorio regionale.

Soggetti beneficiari e requisiti di accesso

Possono accedere al bando e presentare domanda di aiuto i seguenti soggetti:

- imprenditori agricoli singoli e associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- le microimprese, le piccole e medie imprese così come definite ai sensi dell'articolo 2, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, la cui produzione principale sia la produzione di vino;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

I beneficiari per accedere all'aiuto devono essere impegnati in una o più delle seguenti attività:

1. la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
2. l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
3. in via prevalente, l'elaborazione, l'affinamento ed il successivo confezionamento del vino acquistato, ai fini della sua commercializzazione.

Non sono ammessi soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato XI ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13, 14, 17.

I soggetti beneficiari di cui ai precedenti comma possono accedere al contributo per la misura "Investimenti" se sono in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009.

E' condizione essenziale, ai sensi del D.P.R. n. 503/99 e del D.Lgs. n. 99/2004, che i soggetti beneficiari abbiano provveduto a costituire correttamente il proprio Fascicolo Aziendale come di seguito specificato.

Ai sensi dell'articolo 103 duovicies del regolamento (CE) n. 1234/07, non può essere concesso un sostegno ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ammissibilità

Oltre al possesso dei requisiti di cui al paragrafo precedente i richiedenti per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa, attraverso la presentazione di una relazione contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

Criteri di priorità

I criteri di valutazione che possono essere fatti valere ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono essere posseduti dal richiedente sono di seguito riportati

Imprenditore agricolo di età inferiore a 40 anni la cui attività sia iniziata da non oltre 5 anni	4
Imprenditrice agricola	4
Azienda che aderisce a consorzi di tutela	6
Produzione di vini DOP e IGP per almeno il 50% della materia prima trasformata (media dell'ultimo triennio).	6
Domande di aiuto ritenute ammissibili e che non sono state pagate nell'annualità in cui viene presentata la domanda per insufficienza budget	15

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per l'età, il richiedente deve avere età compresa tra 18 e 40 anni; nel caso di richiedenti associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

Per l'attribuzione del punteggio per imprenditrice agricola il richiedente deve essere donna; in caso di società di persone e cooperative: le donne devono essere in numero superiore al 50% della compagine sociale; in caso di società di capital le donne devono essere detentrici dei 2/3 del capitale e 2/3 dell'organo di amministrazione.

In caso di parità di punteggio totale sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età; nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data precedenza alla minore anzianità di apertura della Partita IVA.

In caso di domande di aiuto ritenute ammissibili e che non sono state pagate nell'annualità in cui viene presentata la domanda per insufficienza dello stanziamento assegnato alla misura investimenti viene attribuito nell'annualità successiva un punteggio aggiuntivo pari a 15 punti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

Operazioni finanziabili

I soggetti interessati possono presentare domanda di aiuto per le seguenti operazioni identificate con l'elenco numerico:

A) Investimenti sull'e-commerce-social commerce:

1) investimenti materiali e immateriali per la creazione di una cantina virtuale per favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda;

B) Realizzazione show-room e negozi esperenziali;

2) investimenti materiali e immateriali per la creazione di spazi per la commercializzazione dei vini in modo tradizionale e/o innovativo;

C) Acquisto di contenitori in legno e piccoli vasi vinari con capienza fino a 50 hl:

3) investimenti materiali per l'acquisto di contenitori per migliorare il rendimento globale dell'impresa.

D) Realizzazione di laboratori e della relativa strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli;

4) implementazione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto;

5) investimenti per l'acquisto di beni materiali e immateriali e di tutta la strumentazione per potere effettuare il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli;

6) acquisto di macchinari ed attrezzature per il campionamento, l'analisi, la gestione e la distribuzione dei prodotti vitivinicoli per l'adozione di sistemi di qualità e tracciabilità di processo e di prodotto;

Per tutte le operazioni sono finanziabili le spese generali strettamente collegate alle spese relative agli investimenti del progetto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

Adempimenti relativi al fascicolo aziendale e iscrizione all'anagrafe regionale delle aziende agricole

I soggetti che intendono presentare la domanda di aiuto hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999. Nel caso di soggetti che non siano aziende agricole l'apertura è obbligatoria anche se solo in parte anagrafica, secondo le disposizioni regionali del SIAR.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della presentazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA previo conferimento di mandato scritto.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21 dicembre 2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dell'agricoltore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

Modalità di presentazione della domanda di aiuto

Le domande di aiuto, redatte secondo il modello di cui all'Allegato 1, devono essere presentate in originale e in formato cartaceo a mano o a mezzo raccomandata a/r all'Organismo Pagatore AGEA e all'Agenzia ARGEA entro il **31 maggio 2011**, salvo proroga stabilita da AGEA al seguente indirizzo:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

ARGEA

Area di coordinamento attività ispettive

Viale Adua, 1

07100 Sassari

Per ogni annualità il richiedente può presentare due domande di aiuto di cui una sola domanda di aiuto per investimenti di durata annuale e una sola domanda di aiuto per investimenti di durata biennale.

Le domande di aiuto per investimenti di durata annuale e le domande di aiuto per investimenti di durata biennale presentate nella stessa annualità dallo stesso richiedente devono contenere operazioni differenti.

In considerazione della tempistica ridotta, per l'annualità 2010/2011, i beneficiari che presentano un progetto di durata annuale non possono usufruire dell'anticipo. Pertanto, nel solo caso di domanda di aiuto per investimenti di durata biennale i richiedenti possono chiedere l'anticipazione per un importo del 20% del contributo ammesso con costituzione di una polizza fidejussoria.

Ad ogni domanda di aiuto cartacea deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. Copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento valido alla data di presentazione della domanda dell'imprenditore agricolo singolo o del Rappresentante Legale nel caso delle società;
- b. relazione contenente una descrizione dell'investimento con l'indicazione delle singole operazioni che costituiscono l'investimento globale, la tempistica di realizzazione delle stesse e l'importo dell'aiuto richiesto;
- c. una breve relazione tecnica-economica contenente i motivi per i quali si intende realizzare l'intervento proposto in relazione alla realtà produttiva dell'impresa nonché le aspettative di miglioramento in termini di competitività;
- d. tre preventivi per ogni acquisto che si intende effettuare, motivando la scelta effettuata nei casi in cui questa non ricada su quello meno oneroso.

Dovrà inoltre sottoscrivere con la domanda di aiuto le seguenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

- nel caso di aziende vitivinicole di essere in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di superfici vitate;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Reg. (CE) n. 436/2009;
- di non essere azienda in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, di non essere soggetto in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, alla sede degli investimenti realizzati e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di immobili è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di rispettare le vigenti norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;
- di essere a conoscenza che AGEA in quanto Organismo Pagatore è autorizzata alla compensazione dell'aiuto in caso di debiti accertati sul Registro debitori a carico del beneficiario.

Il beneficiario, inoltre, si impegna a confermare la propria adesione alla misura degli investimenti compilando informaticamente, per tramite i Centri di Assistenza Agricola (CAA) o i Liberi professionisti ai quali conferisce mandato, la domanda di aiuto sul modello predisposto da AGEA secondo le modalità e le procedure in via di definizione.

Sul plico contenente il progetto, dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e di fax, la dicitura:

“PNS VINO – Misura Investimenti – Annualità 2010/2011.”.

Il plico dovrà essere accompagnato da una nota di trasmissione contenente l'elenco dei documenti allegati alla domanda di aiuto.

Per il rispetto dei termini di presentazione delle domande fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 17 del Reg. (CE) n. 555/2008 le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- b) l'acquisto o il leasing con patto di acquisto di macchine e attrezzature nuove, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato; gli altri costi connessi al contratto di leasing (interessi, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze.

Ai sensi dell'art. 18 del Reg. (CE) n. 555/2008 sono ammissibili anche i costi per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie ai sensi dell'articolo 103 duovicies, paragrafo 1, lettera b), del



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

regolamento (CE) n. 491/2009, che riguardano operazioni preliminari come la progettazione, lo sviluppo e il collaudo di prodotti, processi e tecnologie, nonché investimenti materiali e/o immateriali ad essi connessi, precedenti all'uso commerciale dei nuovi prodotti, processi e tecnologie.

Dovrà, inoltre, fare riferimento alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18 novembre 2010.

Non sono comunque ammissibili a contributo le seguenti categorie di spese:

- a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme;
- b) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. In casi eccezionali e debitamente giustificati, può essere fissata una percentuale più elevata per operazioni di conservazione dell'ambiente.

Non sono, inoltre, ammissibili a sostegno i semplici interventi di sostituzione.

In linea generale le spese ammissibili all'aiuto per investimenti materiali e immateriali sono quelle finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto.

A titolo di esempio le spese ammissibili a sostegno comprendono la costruzione e ristrutturazione di show room, l'acquisto di contenitori in legno (barriques) e piccoli vasi vinari, l'acquisto di attrezzature informatiche (computer, stampanti, fax, ecc) e dei relativi programmi, la creazione e l'aggiornamento di siti internet, l'acquisto di attrezzature ed arredi per l'allestimento dei punti vendita aziendali ed extra aziendali, l'acquisto della strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli, l'acquisto di attrezzature e impianti per l'implementazione di sistemi di tracciabilità di processo e di prodotto.

Le spese generali, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti realizzati. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%. Tra le spese



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

generali verranno riconosciute le spese tecniche di progettazione e realizzazione di progetto (es. onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi col progetto presentato, l'acquisto di brevetti e licenze).

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

La spesa massima ammissibile sarà determinata basandosi sul confronto di almeno tre preventivi forniti da ditte in concorrenza e, a parità di condizioni tecniche evidenziate nell'apposita relazione tecnico-economica, la scelta privilegerà di norma il preventivo con il prezzo più basso.

Intensità dell'aiuto

Per la realizzazione degli interventi finanziabili, l'intensità degli aiuti è fissata nella percentuale del 40% della spesa riconosciuta ammissibile. La restante parte, non coperta dal finanziamento pubblico, sarà a totale carico dei beneficiari.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di aiuto in formato cartaceo.

Istruttoria, controlli e tempistica

L'agenzia ARGEA verifica sulla base delle domande e della documentazione allegata:

- i requisiti di ricevibilità;
- le condizioni di ammissibilità;
- i criteri di priorità.

Sulla base delle suddette verifiche entro il 15 giugno 2011 verrà approvata e pubblicata sul sito istituzionale della regione Sardegna la graduatoria regionale delle domande ammesse a



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

beneficiare dell'aiuto, nonché l'elenco dei soggetti esclusi dalla graduatoria con l'indicazione del motivo di esclusione.

I beneficiari che sono inseriti in posizione utile riceveranno una comunicazione contenente l'entità dell'aiuto concesso ed eventuali prescrizioni.

L'elenco delle domande ammissibili all'aiuto deve essere inviato ad AGEA Coordinamento e al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali entro il 15 giugno 2011.

In caso di investimenti di durata annuale le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere effettuate entro il 31 agosto 2011.

In caso di investimenti di durata biennale le operazioni richieste con la domanda di aiuto devono essere effettuate entro il 31 agosto 2012.

I controlli in loco per la verifica della realizzazione delle operazioni relative all'investimento ammesso devono essere effettuati entro il 30 settembre 2011 in caso di investimenti di durata annuale ed entro il 30 settembre 2012 in caso di investimenti di durata biennale.

L'erogazione dell'aiuto ammissibile viene effettuato dall'Organismo Pagatore AGEA entro il termine comunitario del 15 ottobre.

Presentazione domanda di pagamento anticipazione e saldo

La domanda di pagamento deve essere presentata on-line utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

In caso di investimenti con durata annuale entro il termine del **31 agosto 2011** deve essere presentata all'Agenzia ARGEA – Area Coordinamento attività ispettive la domanda di pagamento cartacea dell'aiuto allegando la documentazione comprovante le spese sostenute.

In caso di progetti di durata biennale entro il termine del **31 agosto 2012** deve essere presentata all'Agenzia ARGEA – Area Coordinamento attività ispettive la domanda di pagamento cartacea dell'aiuto allegando la documentazione comprovante le spese sostenute. Nel caso il richiedente nella domanda di aiuto abbia richiesto anche l'anticipazione dovrà presentare, dopo la predisposizione della graduatoria e fino al **31 agosto 2011**, domanda di pagamento dell'anticipazione per un importo del 20% del contributo ammesso. L'importo dell'anticipo può



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

essere aumentato fino ad un massimo del 50% dell'aiuto concesso, qualora nel contempo sia adottata una base normativa che lo consenta.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore AGEA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 110% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore. Gli istituti riconosciuti ed abilitati alla fornitura del servizio sono indicati nell'elenco DL 385/93 art. 107 del Testo Unico Bancario.

Le procedure di presentazione della domanda di pagamento e di erogazione dell'aiuto saranno normate nel dettaglio con atto dell'Organismo Pagatore AGEA.

L'aiuto viene erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione di tutte le operazioni incluse nella domanda di aiuto. In caso di cause di forza maggiore¹ o di circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 31 del regolamento (CE) n. 73/2009, l'aiuto può essere versato anche dopo la realizzazione di singole operazioni.

In caso non vengano realizzate tutte le operazioni incluse nella domanda l'aiuto non viene erogato. Pertanto, il soggetto interessato deve includere nella domanda di aiuto le operazioni che è sicuro di portare a termine in tempo utile per ricevere il pagamento.

¹ Sono riconosciuti cause di forza maggiore o come circostanze eccezionali casi quali: decesso dell'agricoltore, incapacità professionale di lunga durata dell'agricoltore, calamità naturale grave che colpisce in misura rilevante la superficie agricola dell'azienda, distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento, epizootia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico dell'agricoltore.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

Fasi operative del procedimento

Si seguito si riporta un prospetto riepilogativo di tutte le fasi del procedimento:

Fasi procedimento	Investimenti di durata annuale	Investimenti di durata biennale
Presentazione domande aiuto	31 maggio 2011	31 maggio 2011
Ammissibilità e graduatoria domande	15 giugno 2011	15 giugno 2011
Richiesta anticipazione del 20% e presentazione polizza fideiussoria	non consentita per l'annualità 2011	dopo la graduatoria
Termine lavori beneficiario Presentazione domanda di pagamento con allegata tutta la documentazione	31 agosto 2011	31 agosto 2012
Termine controlli in loco per verifica realizzazione delle operazioni effettuate	30 settembre 2011	30 settembre 2012
Termine pagamento aiuto ammissibile	15 ottobre 2011	15 ottobre 2012

Modalità di pagamento

Le spese devono essere sostenute dal beneficiario in prima persona.

Il richiedente deve indicare nella domanda di aiuto il conto corrente bancario o postale per l'accreditamento dell'aiuto.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, utilizza le seguenti modalità:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

b) Assegno. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso (con indicazione della fattura cui si riferisce il pagamento).

c) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

Durata investimento

Il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per cinque anni dall'accertamento finale, pena la decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Produzioni

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE N. 9490/278
DEL 11.05.2011

Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;
- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.

Informativa clausola compromissoria – Camera arbitrale:

- in alternativa ai giudizi ordinari, ogni controversia riguardante la domanda di pagamento può essere devoluta al giudizio arbitrale o alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.02.2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per avvalersi di detta procedura nella risoluzione delle controversie riguardanti la domanda di pagamento, il richiedente deve sottoscrivere la clausola compromissoria di ricorso all'arbitrato secondo le istruzioni impartite da AGEA.

Per quanto non specificato nel presente paragrafo si fa riferimento alle vigenti disposizioni nazionali.